

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

Prezzo delle inserzioni

Inserzioni ed avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 alla linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli Uffici della Casa HAASENSTEIN & YÖGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

IV° ANNO



GIORNALE DI PADOVA

IL PIÙ DIFFUSO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

Per un anno L. 16
» semestre » 8
» trimestre » 4

Per l'Estero spese di Posta in più.

ABBONAMENTI COMBINATI

PER IL 1894

- IL COMUNE e Illustrazione Italiana di Milano e La Stagione grande edizione Italiana o Francese 41,-
- » e La Stagione piccola edizione e La Scena Illustrata di Firenze 32,-
- » L' Illustrazione Italiana e La Stagione grande edizione Italiana o Francese e la Scena Illustrata 24,-
- » Illustrazione Italiana la Stagione piccola edizione e la Scena Illustrata 26,-
- » Illustrazione Italiana la Stagione piccola edizione e la Scena Illustrata 67,-
- » Illustrazione Italiana la Stagione piccola edizione e la Scena Illustrata 59,-

	PREZZO originario	PREZZO combinato
IL COMUNE e Illustrazione Italiana di Milano e La Stagione grande edizione Italiana o Francese	41,-	38,50
» e La Stagione piccola edizione e La Scena Illustrata di Firenze	32,-	28,80
» L' Illustrazione Italiana e La Stagione grande edizione Italiana o Francese e la Scena Illustrata	24,-	22,40
» Illustrazione Italiana la Stagione piccola edizione e la Scena Illustrata	26,-	24,-
» Illustrazione Italiana la Stagione piccola edizione e la Scena Illustrata	67,-	59,30
» Illustrazione Italiana la Stagione piccola edizione e la Scena Illustrata	59,-	52,90

COSA VOGLIONO?

È curioso questo contegno dei partiti avanzati rispetto ai moti di Sicilia ed a tutti gli avvenimenti che accaddero di poi. Quasi che i fatti giustificano l'opera costante dei geronfanti di questa democrazia, che significa ribellione - gli uomini di codesti partiti si avvolgono nella veste di supremi moderatori e vorrebbero essere un qualche cosa di mezzo fra il Governo e le popolazioni, un qualche cosa, in cui quest'ultime possono rivolgersi e sperare. C'è sempre l'idea del protettorato, l'idea del controllo.

Ed è curioso davvero un esame della nuova funzione, nella quale si presentano i bravi signori dei partiti estremi. Osservate le circostanze.

Agnini e Prampolini volgono la prova verso la Sicilia e strombazzano il loro viaggio, come da questo dovesse derivare la garanzia del popolo siciliano di fronte alle autorità locali.

Gran bella cosa l'essere un sig. Agnini od un Prampolini!

Si ciarla, si promette, si parte, tutto in sembianza di santi protettori, e colla veste di uomini che tentano l'opera della pace. Ed è vero?

Al generale Morra parve sì no, se si giudica dall'invito, fatto in suo nome, ai quei due onorevoli di ritornare al Continente.

Agli onorevoli ed ai compagni di fede, sembra invece di sì, tant'è vero che i fogli di color scariato sono in questi giorni pieni, zeppi d'imprecazioni contro il generale e gli esecutori degli ordini governativi in Sicilia.

Fra i due chi ha ragione? I signori Prampolini ed Agnini, che protestano violentemente nell'interrogazione alla Camera, o il Morra che li rimanda a Napoli?

Tutto sta nel porre la questione.

Si dice: costoro sono cittadini, vogliono trasferirsi da un luogo all'altro, liberi liberissimi di farlo, e si viene in questo modo a concludere, che, ad onta di tutti gli stati d'assedio del mondo, Morra ha commesso la massima delle illegalità.

Ma chi bada a simili querimonie? Morra, come tutti coloro che hanno da vicino studiato gli affari di Sicilia, conosce

che la non ultima causa del male sta nell'opera dei sobillatori e in quel lento lavoro di propaganda, che infiltra nelle menti lo spirito della ribellione.

Peccati di propaganda, Agnini e Prampolini ne hanno parecchi.

Ora, cosa contavano di fare costoro in Sicilia, dove quel fuoco, che pur si voleva agitare, era ormai acceso?

La risposta è facile, e non bisogna gran che studiarla, perchè ce la danno gli stessi uomini, respinti così barbaramente dalla spiaggia di Palermo.

L'opera dei due onorevoli dell'Estrema era un'opera di controllo - era l'intrommissione degli uomini del partito negli affari, così del Generale, come delle popolazioni.

Avrebbe potuto essere opera di pacificazione, ma più facilmente era a dubitarsi, che per via non si fosse convertita in un nuovo incitamento al popolo.

Date ragione a questo popolo che ne ha; gridategli forte che egli fa bene a protestare; poi consigliatelo di smettere - e vedrete che, come gli applausi vi fioccheranno quindi esso vi trova suoi amici, così le proteste, ad onta dei vostri consigli, continueranno e fiere e violenti, se fiere e violenti sono cominciate.

Dunque Morra ha fatto bene: ha evitato questo pericolo, risparmiando forse i due signori dell'estrema da mali maggiori, qualora, le fosche previsioni sulla loro missione si fossero avverate.

Questo fatto d'Agnini e Prampolini non è che un lato della questione, il più recente, l'ultimo clamoroso.

Badate dovunque all'opera di codesti agitatori e la troverete sempre informata ad un principio, che vorrebbe apparire di supremazia e di protezione.

Forse in tutto ciò c'entra più di quello che non si pensi la coscienza. E la coscienza dirà appunto a quei signori, che un incendio secondato ed aizzato, quando si vuol spegnere, ha bisogno d'acqua e di pompe.

Forse, per gli illusi, la funzione è questa; basta però che coll'acqua non intendano di mettervi anche la pece, perchè essa arda, magari un'altra volta!

E la può essere anche così!

CALZA A CAPELLO

Il Messaggero - e si capisce perchè il Messaggero - a proposito dell'impedimento allo sbarco da parte del generale Morra, contro gli onorevoli Agnini e Prampolini, dice che quei deputati prima di partire consegnarono una lettera di vivacissima protesta contro il generale.

Essi nella lettera dicono:

« I rappresentanti del popolo hanno diritto di andare dovunque, sconveniente il modo di procedere del generale Morra che alla proibizione di sbarco aggiunse la canzonatura di una conferenza con lui o col suo aiutante di campo, conferenza che dilazionata due volte fu negata.

« I rappresentanti del popolo hanno diritto di portare al popolo la loro parola, e di controllare gli atti dell'autorità, del governo.

« Ma del resto si comprende quanto avviene. Il generale Morra è il rappresentante degli sfruttatori, mentre essi sono i rappresentanti degli sfruttati.

« Del resto il suo contegno verso gli eletti della volontà popolare, lo sfratto ad essi inflitto sono un'arma di più che viene cietamente data al partito, che si vuole annientare.

« Perciò i deputati concludono la lettera col ringraziare il generale Morra e il governo di far così meglio la causa dei lavoratori, riservandosi a far udire alla Camera la loro voce.

Il ritorno dei deputati a Napoli a bordo del Polcevera ebbe luogo con accompagnamento di ufficiali e agenti di pubblica sicurezza travestiti.

Appena giunti a Roma venne presentata la seguente interrogazione:

« I sottoscritti interrogano il presidente del Consiglio e ministro degli interni sul divieto apposto allo sbarco a Palermo di due deputati socialisti, mentre lo sbarco venne permesso ad altri cittadini.

Agnini - Prampolini - Ferri Badaloni - Barnini »

IN SICILIA

Agitazioni sventate Urso a Palermo

Palermo, 13.

In seguito agli arresti fatti a Missimeri essendosi sparsa la voce che questi erano stati suggeriti dal sindaco, si verificò un principio di agitazione.

Fu prontamente inviata una compagnia di fanteria.

Anche da Bagheria corse voce oggi di agitazione, ma nulla vi è di positivo.

Il deputato Finocchiaro visita i comuni del collegio; visitò Lercara.

Il deputato Paternostro recasi a Bologneta e a Marineo.

È giunto il prete Urso, arrestato a Roma per ordine del nostro questore Lucchesi.

Fu messo a disposizione del procuratore del Re.

In rotta per Messina

Napoli, 13.

A bordo del Plata, dell'Entella e del Brimania sono partiti per Messina 2470 soldati e 25 ufficiali.

Calma nelle Puglie

Bari, 13.

È arrivato oggi da Padova il nuovo prefetto Saladini, ricevuto dalle autorità civili.

Stamane è partita per Gravina una compagnia di soldati per semplice misura di precauzione.

Notizie da Corato recano che la calma vi è ritornata. Si ristabilirono i servizi municipali.

Bari, 13.

Calma dappertutto.

A Gravina lersera avvenne una dimostrazione di qualche centinaio di agricoltori chiedenti pane e lavoro.

Temoni disordini. Si inviò della truppa, ma stamane Gravina era calma.

Continuano a Ruvo gli arresti. Il Consiglio comunale di Ruvo è dimissionario. Se ne propone lo scioglimento.

Oggi si è riunito il Consiglio comunale di Corato. Aspettasi con ansia il risultato della elezione del sindaco.

L'amministrazione di Molfetta a provveduto agli operai lavoro e ha scongiurato disordini.

I lavori del porto di Bari si inizieranno presto.

A Trani alacramente procedono gli interrogatori degli arrestati nei moti di Ruvo e Corato, che continuano a essere trasportati in quelle carceri giudiziarie.

Calma in Sicilia

I siciliani devono consegnare le armi

Palermo, 13

In tutta la provincia regna tranquillità perfetta. Si sciogliono i Fasci dei lavoratori senza inconvenienti.

Il generale Morra ha pubblicato il decreto di disarmo.

Il decreto vieta l'introduzione in Sicilia di qualunque specie di arma da fuoco; ordina a tutti i cittadini di consegnare all'autorità di pubblica sicurezza, assistita dalle autorità militari, tutte indistintamente le armi da fuoco, che detengono.

La consegna delle armi si farà in ciascun Comune nel luogo e ora che saranno indicati. I detenuti di armi muniti di licenza ne potranno ottenere la riconferma dall'ufficio di pubblica sicurezza.

L'ufficio per il ritiro delle armi si costituirà da un ufficiale di pubblica sicurezza assistito da un ufficiale dell'esercito e da un capo armiuolo.

Le armi ritirate si manterranno conservate colle maggiori compatibilità iugole e cautele.

Il Questore di Palermo in seguito a tale decreto ha disposto che la consegna delle armi da fuoco in Palermo e contadi cominci ad avere effetto da lunedì e continui per dieci giorni fino al 24 corrente.

L'operazione si farà dalle 8 alle 11 e dalle 13 alle 17.

Trapani, 13

La calma continua perfetta nella nostra provincia e nella provincia di Caltanissetta.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 13. - (Ufficiale). Un decreto imperiale conferisce a De Giers l'ordine di Sant'Andrea. Il decreto è accompagnato da un rescritto imperiale che dice:

« Dal giorno che assumete la direzione degli affari esteri prestate ogni possibile appoggio al nostro indirizzo sul mantenimento delle relazioni amichevoli colle altre potenze. »

PIETROBURGO, 13. - Il giornale ufficiale in occasione del nuovo anno pubblica le seguenti disposizioni imperiali: il procuratore generale del Santo Sinodo Pobedonostiev fu nominato segretario di Stato dell'imperatore conservando il posto attuale; Munasteln fu onerato sopra sua domanda della carica di ministro di grazia e giustizia la cui amministrazione fu affidata a Muraviev, furono conferite delle alte onorificenze ed altri ministeri.

VIENNA, 13. - I giornali annunziano che l'ambasciatore tedesco Reuss, è dimissionario per causa di salute. Il Fremdenblatt dice che Reuss superò lo scorso anno una grave malattia e che non era più in grado di adempiere pienamente i suoi doveri ufficiali e sociali.

LONDRA, 13. - Camera dei Comuni. - In terza lettura il bill sui consigli delle parrocchie è stato approvato. Poscia i Comuni si aggiornarono al 2 febbraio.

ROSARIO, 13. - Sei anarchici vennero arrestati.

RIO JANEIRO, 13. - Il bombardamento è ricominciato. L'equipaggio del Nichteroy si è ribellato a Farnambuco; due morti.

Il vomito nero aumenta nella città e nella provincia.

LONDRA, 13. - Lo stato di lord Kimberly, ministro per le Indie è molto aggravato. Sembra disperato.

RIO GRANDE, 13. - Le truppe del governo riportarono una vittoria a Itajaky.

FORBICI ALL'OPERA

Alma parens.

I bollettini ufficiali e le notizie private recano che il freddo di questi giorni scorsi favorì lo sviluppo dei frumenti in tutta Italia. I grani verdeggiano rigogliosi, e danno affidamento di messi remuneratrici.

Oh! la terra è buona per noi! Essa ha tutte le blandizie della maternità! Quando più forte urge il bisogno e più alta suona la richiesta del pane, la terra, non sorda, raddoppia le misteriose attività che trasformano i germi in frutto.

Le saremo noi sconosciuti? In cambio che di sudore, feconderemo di sangue la terra? Disperderemo col ferro e col fuoco i tesori

che ci offre? Risponderemo colla bestemmia alla parola pia che da lei ci viene?

Questa calma augusta della gleba, silenziosamente operosa, dovrebbe esserci ammonimento ed esempio.

X

Spiriti.. bastonatori:

In questi giorni fa gran furore a Varsavia una celebre «medium» italiana, il sig. Paladino.

I più gravi scienziati prendono il maggiore interesse agli esperimenti di questo «medium», che fra altri prodigi compie il seguente:

Egli si fa legare sopra una sedia in mezzo alla sala, e in un batter di palpebra, è trasportato sopra una tavola - la tavola gigante - mentre tutta la sala è illuminata.

E guai agli increduli.

Un professore dell'Università avendo messo in dubbio questo fatto soprannaturale, si recò alla seduta spiritica, che si teneva al buio. Appena messosi al suo posto ricevette una tale scarica di legnate che lo dovettero riportare tutto insanguinato al suo domicilio.

Negate dunque, dopo ciò, l'esistenza degli spiriti bastonatori.

X

Lo stato di servizio di Vaillant.

Nel 1873, condannato ad un'amenda per essere salito in treno senza biglietto.

Nel 1878, a sei giorni di prigione per scrocco. Nello stesso anno, ad altri tre giorni per mendicizia.

Nel 1879, a tre mesi per furto.

Nel 1881, ad un mese per furto.

Nel 1890, parte per l'America in cerca della fortuna, e ne torna, tre anni dopo, più disperato di prima.

Poco dopo ruba la moglie del suo amico Marchal, e ne fa la propria amante.

Le professioni e i mestieri esercitati da lui son parecchi: pasticciere, calzolaio, ottico, giornalista, manuale, operaio marocchinista, legatore e segretario della Biblioteca filosofica per lo studio delle scienze naturali e loro vulgarizzazione.

Oggi lo han condannato a morte.

Il quale si è che tutte le professioni umane, suppergiù, dovranno prendere il lutto per il loro rappresentante!..

X

A proposito di anarchici.

Episodio del processo degli anarchici fatisi in Milano.

Si procede contro un ragazzino di 14 anni, certo Calvetti Ottavio il quale fu arrestato in piazza del Duomo mentre stava patinando e cantando l'inno anarchico dei lavoratori.

Pres. Ma sei anarchico tu?

Acc. (ridendo). Sì.

Allora si udì dal pubblico una forte voce di donna minacciare. «Ti dò tanti scapaccioni che te la faccio andar via io l'anarchia!» (fiarita vivissima).

È la madre di Calvetti.

X

L'aneddoto storico.

Giuseppe Giusti, gaiamente satireggiando, come era suo costume, sull'andazzo del secolo, diceva:

« Vedete come sono disgraziato! Quando io era giovane, si diceva che doveano comandare i vecchi; adesso che sono vecchio, si dice che comandano i giovani; e così io non posso mai comandare.

X

« Dove spedisce, signora, queste carte? »

« A Roma. »

« Sono carte d'affari? »

« Sissignore. »

« Senza valore? »

« Sì, è il mio contratto di matrimonio. »

X

La signora Prezzemoli dice alla sua amica Tarantasia Cipolletti:

« Ah! mia cara: prendo la più viva parte al vostro dolore! Un marito tanto buono! Tanto delicato! Tanto generoso e nobile! »

« Sì, era il modello degli sposi. Eppoi, questa disgrazia è grandissima perchè so cos'ho perduto, ma non so cosa ritroverò! »

X

La sciarada:

Son fra sette secondo e finale
E fra cinque si trova il primiero,
Dal frumento si cava il totale.

Quella d'ieri: A GLI-O

LA FORBICE

GRANDI MAGAZZINI MODE, PELLICCERIE E CONFEZIONI RODOLFO MARTIRE

Via Gallo (Rimpetto all'Università) - Succursale: Via Municipio



FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI FELTRO
ARTICOLI PER SARTE E MODISTE
Copioso Assortimento e confezione Mantelli e Abiti per Signora
sui più recenti modelli

STOFFE LANA E SETA

RICCO DEPOSITO PELLICCERIE

con Riparazione, Confezione e Custodia

Assortimento Guanti per Signora e Uomo

Importanti acquisti fatti per la corrente Stagione invernale dalle Primarie
Case Estere e Nazionali pongono in grado da praticare prezzi di ec-
cezionale convenienza.

H 47 P

FABBRICA SAPONI

MEDLEY & SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES
Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makers of soap specially adapted for each Market

Società Italo-Svizzera di Costruzioni Meccaniche, Succ.
ALL'OFFICINA E FONDERIA E. DE MORSIER
FONDATA NEL 1850
IN BOLOGNA
15 Medaglie d'oro - 16 Medaglie d'argento - Vari Diplomi
Medaglie di bronzo - Menzioni Onorevoli, ecc.

Turbine e Motori Idraulici

rendimento dell'80 all'85 0/0 e ciò tanto per Turbine fuori acqua che per
per Turbine annegate o maniche di tubo aspirante ad asse orizzontale o
verticale. Fu verificato anche il 90 0/0 e più con esperimenti rigorosis-
simi di freno, ripetuti per 3 giorni.

REGOLATORI, SERVO-MOTORI E COMPENSATORE
Brevettato sistema De Morsier

Assicurano alla Turbine la medesima regolarità di marcia che quella
di una perfetta macchina a vapore.

LOCOMOBILI E TREBBIATRICI

per montagne e piccoli poderi, premiate colle più alte onorificenze in
tutte le Esposizioni e Concorsi.

MACCHINE E CALDAIE A VAPORE

Specialità per macchine composte fisse o semifisse di grande economia
di combustibile, perfetta regolarità, molto adattate per comando di mac-
chine dinamo-elettriche.

SPECIALITÀ PER CARTIERE

Macchine da carta in piano od a tamburo. Molazzo a pietre indipen-
denti, tagliatrici, ecc.

ALZAMENTO D'ACQUA

tanto per irrigazione, bonificazioni, ecc., che per acqua potabile, per ser-
vizio pubblico e privato.

IMPIANTI ELETTRICI

per luce e forza motrice. H 164P

Introuvable Nullepart

CURIOSITÉS, Livres etc. etc. dernie-
rés Nouveautés, Gad. Catal: 50 c.
Appy et O., Amsterdam. H102P

Dierksmeyer & Helsner

Officine di costruzione Macchine - Utensili
LEIPZIG - MOCKAU
H 106 V

Eles e Comp.

REMSCHIED (Prussia Renana)
Fabbrica di lime, seghe, ferri
da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di
acciaio fuso, fabbricati col nuovis-
simo sistema cilindrato sul ferro,
Scalpelli, Sgorbi, ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, cricche,
martelli, morse, incudini, tenaglie,
compassi, seghe circolari, ecc., e
tutti gli arnesi necessari per le of-
ficine meccaniche.

Specialità da Cartiere

H 103 V

NOTATE BENE

Gli annunzi economici, corrispon-
denze private e quanto altro riguarda
la pubblicità del COMUNE GIORNALE
DI PADOVA, deve essere indirizzato e-
sclusivamente alla Ditta Haasenst-
ein & Vogler, Padova Via Spirito Santo
982, concessionaria della pubblicità di
detto Giornale. L'importo dev' essere
sempre inviato per vaglia o cartolina-
vaglia alla suddetta Ditta.

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE??

F. BISLERI - Milano

VOLETE LA SALUTE??



ACQUA

DI NOCERA UMBRA

da celebrità mediche

riconosciuta e dichiarata

la Regina delle Acque da tavola

CONCESSIONARIO MILANO

Preg. Sig. F. Bisleri,

Milano, 16-11-82.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di
NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il
sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in
acido carbonico. È un acqua veramente raccomanda-
bile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WITT

Prof. di Chimica Teorica al Politecnico di Berlino
Visto: Il R. Commissario Gerente
UNGARO

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio la-
sciare Milano senza mandarvi una parola d'encor-
gio per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale
ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon
tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle de-
bolezze nervose, covregge molto bene l'inerzia del ven-
tricolo nello digestioni stentate ed infine lo trovai
giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie,
in ispecial modo di febbri periodiche.

Dott. SAGLIONE comm. CARLO
Medico di S. M. il Re

H148P

Ferro China - Bisleri

POMPE CENTRIFUGHE

L. DUMONT

PARIGI 55, Rue Sedaine - LILLA, 100, Rue d'Isly

ESPOSIZIONI UNIVERSALI

Parigi 1867-1878, Vienna 1873, Filadelfia 1876, Amsterdam 1883, Anversa 1883

LE PIU' ALTE RICOMPENSE DESTINATE ALLE POMPE

Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni

Successo giustificato da 6500 applicazioni

Invio GRATIS e FRANCO DI PORTO del CATALOGO ILLUSTRATO

H 431 V

LA HEBEZEUGFABRIK KOLN

GEORG KIEFFER

FABBRICA DI APPARECCHI ELEVATORI A Colonia

FORNISCE

Taglie, Montacarichi, Cavi, Verricelli, Gru, Çatene da bastimento

Ruote dentate per catene e Catene calibrate - Ripara ogni genere di Carricole -

Ferrovie con trazione (Ferrovie funicolari) Elevatori a catena - Trasportatori

Ferrovie sospese per trasporti interni, per scopi diversi

Trasmissioni a catene americane - Catene Gall

Abbonamento al COMUNE L. 16 annue